



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Determinazione n. 08/2023

Pescara, 17/05/2023
Prot. n. 2023/ 5027 /DRAM

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Servizio di facchinaggio interno presso la Sede di Pescara.

CIG : ZAC3B0E2BE

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO ABRUZZO E MOLISE

Premesso che

- che, in seguito a recenti spostamenti di personale e nella previsione di nuovi ingressi in servizio presso questa D.R., emerge la necessità di movimentare alcuni mobili e arredi internamente alla Sede di Pescara;
- con atto prot. n. 2023/4626/DRAM del 08/05/2023, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il geom. Gianni Di Bartolomeo, per espletare la procedura finalizzata alla fornitura di cui sopra;

Visti

- lo Statuto dell'Agencia del Demanio, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17.12.2021;
- il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agencia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agencia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 17/03/2023;

- la Determinazione n. 98 – prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021 del Direttore dell’Agenzia del demanio;
- la Determinazione n. 103 – prot. n. 2023/8974/DIR del 05/04/2023 del Direttore dell’Agenzia del demanio;
- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” (di seguito “Codice”) e ss.mm.ii, ed in particolare, l’art. 32, comma 2, in base al quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” convertito con modificazione in legge 11 settembre 2020 n. 120 (di seguito “Decreto Semplificazioni”);
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- le Linee Guida ANAC emanate ai sensi dell’art. 213 “Codice dei contratti pubblici” rubricato “*Autorità Nazionale Anticorruzione*”;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- le Linee Guida dell’Agenzia del demanio presenti sulla *intranet* aziendale (Linee Guida *Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017*);

Considerato che

- sulla base di precedenti affidamenti di analoghi prodotti, l’importo stimato dal R.U.P. è inferiore ad € 5.000, come indicato da quest’ultimo nella nota agli atti prot. n.2023/4795/DRAM del 11/05/2023;
- pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall’art. 1, comma 130 della L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), non sussiste l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett a) del Decreto Semplificazioni, come modificato dal D.L. n. 77/2021, è possibile procedere ad un affidamento diretto della fornitura, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del Codice;
- il RUP ha effettuato una ricerca di mercato inoltrando richiesta di preventivo all’O.E. di cui alla precedente fornitura, al fine di acquisire la medesima tipologia di sedute già presenti presso la Sede di Pescara;
- ai sensi dell’art. 1, comma 4, del citato Decreto Semplificazioni non si richiede la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93 del Codice;

Preso atto

- che il RUP, in seguito ad acquisizione di preventivo di spesa, con nota agli atti di cui al prot. n.2023/4795/DRAM del 11/05/2023 ha congruato l’offerta dell’operatore economico “BEA” Sas di Marinelli F.L. & C. Srl, P.IVA 02024410686 pari ad

- €.480,00 (quattrocentottanta /00) oltre IVA per la fornitura di quanto in oggetto, proponendo alla S.A. di effettuare l'ordine della fornitura;
- che l'importo totale dell'appalto trova copertura economica sulle spese correnti;

Tanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la proposta di affidamento del RUP di cui alla nota prot. n. 2023/4795/DRAM del 11/05/2023;
- di affidare la fornitura delle sedute da ufficio di cui in oggetto all'operatore economico "BEA" Sas di Marinelli F.L. & C. Srl, P.IVA 02024410686, per l'importo di €.480,00 (quattrocentottanta /00) oltre IVA;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto;
- di dare atto che si procederà alla stipula del contratto sulla base delle autocertificazioni fornite dall'operatore economico di attestazione del possesso dei requisiti, previa acquisizione del DURC e verifica di annotazioni sul Casellario informatico ANAC, nel rispetto delle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 dell'ANAC par. 4.2.2.;
- di prevedere nel contratto specifiche clausole che sanciscano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura non superiore al 10% del valore del contratto;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 l'operatore economico dovrà produrre, alla sottoscrizione del contratto, apposita cauzione definitiva;
- di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia;
- che il presente provvedimento è immediatamente efficace;
- di demandare al RUP i successivi adempimenti di competenza.

Il Direttore Regionale

Raffaella Narni

